



Assisi, 8 aprile 2019 - L'8 giugno si terrà un importante convegno dal titolo "Il Tromboembolismo venoso in Medicina Interna e d'Urgenza", organizzato dalla SIMEDET e dal Centro Formazione USL Umbria 1 presso la splendida città di Assisi.

Durante l'evento intervengono relatori di fama nazionale come il dott. Adriano Murrone, direttore UOC Cardiologia Città di Castello, il dott. Paolo Diego L'Angiocola attualmente a Gorizia dopo un periodo formativo a Londra e il direttore della Centrale Operativa 118 dott. Francesco Borgognoni.

Il dott. Manuel Monti, Responsabile f.f. della Medicina di Assisi e vicepresidente nazionale SIMEDET presenterà nella sua relazione un'importante ricerca che ha permesso la creazione di uno score ad hoc riguardo la tromboprofilassi il TEVere score, primo score validato per i pazienti ricoverati in medicina d'urgenza ed in Pronto Soccorso che ha permesso, sin dal suo primo utilizzo la riduzione dei pazienti risultati falsi negativi che quindi non venivano trattati perché scambiati, per gli altri score, in pazienti che non necessitavano di tromboprofilassi.

Il dott. Giovanni Maria Vincentelli ha sottolineato come il TEVere score sia facile e veloce da utilizzare, caratteristiche fondamentali nella medicina d'urgenza attuale ma con una performance migliore dei score precedentemente utilizzati.

Il convegno sarà gratuito per gli iscritti alla SIMEDET e per i dipendenti del Centro Formazione USL Umbria 1 e la sede verrà offerta dall'amministrazione comunale di Assisi. Sarà un momento importante dove numerosi esperti nazionali di tromboembolismo si incontreranno per presentare le ultime linee guida nella gestione del paziente affetto da TEV, partendo dalle nuove metodiche diagnostiche fino all'utilizzo

degli ultimi trattamenti terapeutici.

L'utilizzo corretto dei farmaci anticoagulanti e la gestione adeguata dei pazienti in trattamento comporta una formazione specialistica del personale coinvolto. In particolare, anche a seguito dell'introduzione di numerosi farmaci anticoagulanti per il trattamento del tromboembolismo venoso (TEV) e le nuove conoscenze in ambito di diagnosi e terapia si evidenzia la necessità di un adeguamento delle conoscenze relative alle caratteristiche farmacologiche delle molecole e delle necessità sanitarie dei pazienti.

In questi ultimi anni si osserva un aumento delle complessità relative alle diverse tipologie di pazienti, complessità derivanti dall'aumento dell'età, dalla coesistenza di numerose comorbidità, dalla presenza di trattamenti farmacologici multipli. Queste condizioni portano all'attenzione dei medici pazienti estremamente complessi, dove le decisioni cliniche e terapeutiche devono necessariamente prendere in considerazione i numerosi aspetti e non solo la patologia.

In base a queste premesse, il Convegno di Assisi del 2019 ha lo scopo di affrontare le tematiche più complesse e, soprattutto, evidenziare le difficoltà relative alla scelta terapeutica più adeguata e al modello gestionale più efficace rispetto ai pazienti più complessi e fragili.

La giornata si articola in sessioni che hanno lo scopo di presentare le evidenze più recenti del mondo scientifico e la loro applicazione nella pratica clinica. L'argomento trattato rappresenta attualmente un tema di grande interesse per i medici che operano sia all'interno delle strutture ospedaliere che sul territorio.

Obiettivo finale di questa giornata è fornire informazioni scientifiche aggiornate che permettano ai medici e al personale sanitario di conoscere le necessità diagnostiche e terapeutiche del paziente affetto da TEV sia nell'ambito dell'urgenza sia nella gestione a medio e lungo termine.